



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO
DEL SERVIZIO LOGISTICO E DI GUARDIANIA NON ARMATA
PRESSO LA SEDE DI E.R.P. MASSA CARRARA S.p.A.**

CIG: ZCD24oAC8C

BANDO DI GARA

Prot. n. 10291 del 18.06.2018

- Richiamate le linee guida Anac n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;

- preso atto che le stazioni appaltanti possono ricorrere, nell’esercizio della propria discrezionalità, alle procedure ordinarie, anziché a quelle semplificate, qualora le esigenze del mercato suggeriscano di assicurare il massimo confronto concorrenziale (articolo 36, comma 2, del Codice dei contratti pubblici);

- nel rispetto dei principi enunciati dagli articoli 30, comma 1 d.lgs. 50/2016, (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione);

E.R.P. Massa Carrara S.p.A. indice la presente procedura aperta, ex art. 60 d.lgs. 50/2016 e s.m.i., al fine di individuare la Società a cui affidare il servizio su menzionato.

1. STAZIONE APPALTANTE:

Denominazione	Servizi Responsabili
E.R.P. Massa Carrara S.p.A.	Ufficio Segreteria Generale e Appalti
Indirizzo	Località/Città
Via Roma n. 30	54033 - Carrara (MS)
Telefax	Telefono
0585/75567	0585/72242
Posta elettronica certificata	appaltierpms@legalmail.it

2. OGGETTO DELL’APPALTO: l’appalto ha per oggetto il servizio logistico e di guardiania non armata presso la sede E.R.P. Massa Carrara S.p.A. - effettuata da una unità qualificata - da eseguirsi durante l’orario di lavoro previsto per i dipendenti della Società.

L’attività consiste nelle seguenti funzioni:

- apertura dei locali oggetto del servizio;
- sorveglianza dell’entrata negli orari previsti dall’Azienda: dalle ore 8.00 alle ore 14.00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 14.30 alle ore 17.30 il martedì e il giovedì;
- attività di portierato, centralinista, accoglienza e registrazione visitatori e, a seguito di verifica della presenza della persona richiesta e del conseguente assenso alla visita, l’addetto permette l’accesso del visitatore oppure, in caso contrario pone in essere tutte le cautele ed i possibili adempimenti volti ad assicurare che personale non autorizzato non si introduca nelle aree interne ed esterne di competenza e ad evitare che beni di proprietà dell’Istituto possano essere asportati o danneggiati;
- chiusura di tutte le aperture (porte e finestre) dei locali al termine del servizio.



Si precisa che nel mese di agosto E.R.P. Massa Carrara S.p.A. segue l'orario dalle 8.00 alle 14.00.

3. DURATA DELL'APPALTO: la durata del presente appalto è di cinque mesi (cinque giorni alla settimana) a decorrere dalla sottoscrizione dell'impegno contrattuale.

E.R.P. Massa Carrara S.p.A. si riserva la facoltà di procedere ad un eventuale rinnovo – ex art. 35 c. 4 d.lgs. 50/2016 – per ulteriori cinque mesi.

4. VALORE DELL'APPALTO: Per lo svolgimento dell'incarico in oggetto l'importo presunto dell'appalto, comprensivo dell'eventuale rinnovo – la cui decisione in merito è a discrezione della Stazione Appaltante - è di € 19.730,00 (*diciannovemilasettecentotrenta/00*) oltre iva.

Detto importo è basato e valido ai soli fini della determinazione del valore complessivo presunto dell'appalto e non impegna la Stazione Appaltante al raggiungimento dell'importo complessivo di cui sopra.

5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: il criterio di aggiudicazione del presente appalto è il minor prezzo, ex art. 95 c. 4 d.lgs. 50/2016 e s.m.i., ovvero mediante ribasso percentuale unico da applicare al costo orario - comprensivo di qualsiasi spesa e onere - di € 13,70 (*tredici/70*) oltre iva.

Si precisa che il costo del personale non può essere inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nella tabella ministeriale riferita al presente servizio.

Pertanto il partecipante dovrà riportare, sul modello di offerta economica, il costo della manodopera e indicare i costi relativi alla sicurezza aziendale.

La Stazione Appaltante si riserva di valutare, ai sensi dell'art. 97 d.lgs. 50/2016, la congruità delle offerte.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida. Qualora risultino migliori due offerte uguali si procede all'aggiudicazione mediante sorteggio tra le stesse. Si precisa, altresì, che non saranno ammesse e verranno pertanto escluse le offerte plurime condizionate o alternative.

6. CLAUSOLA SOCIALE: al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale, ai sensi dell'art. 50 d.lgs. 50/2016.

L'addetto che attualmente svolge il servizio è inquadrato nel livello F del CCNL per i dipendenti di istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari.

7. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO: il presente servizio trova copertura finanziaria in fondi di bilancio della Stazione Appaltante.

La fattura, emessa in regime di split payment, dovrà essere presentata mensilmente e dovrà riportare il numero delle ore effettivamente lavorate dall'addetto e il CIG indicato in oggetto, ai fini della tracciabilità dei pagamenti.

Il pagamento, subordinato all'acquisizione del DURC sarà effettuato entro 30 giorni dalla verifica della fattura mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato che sarà fornito dall'aggiudicatario.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE: la documentazione di gara indicata al punto seguente, deve pervenire all'indirizzo di cui al punto 1 entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 06.07.2018.

La busta, sigillata con nastro adesivo, dovrà riportare l'indirizzo del mittente, del destinatario e la seguente dicitura: "*indizione procedura aperta per l'affidamento del servizio di guardiania non armata e servizi fiduciari. CIG: ZCD240AC8C*".

9. DOCUMENTI DI GARA: Il plico dovrà contenere necessariamente la seguente documentazione:



1. **DGUE** di cui all'art. 85 d.lgs. 50/2016 e s.m.i., autodichiarazione che consente alle imprese partecipanti o ad altri operatori economici (legali rappresentanti, soci, direttori tecnici, ausiliari, subappaltatori) di attestare che essi non si trovano in una delle situazioni che possono comportare l'esclusione dalla procedura e rispettano i pertinenti criteri di selezione; il file editabile del DGUE e le linee guida pubblicate dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 25/07/2016 sono allegati tra gli atti di gara.

Il DGUE dovrà essere inserito nel plico in formato elettronico (CD o chiavetta USB).

2. **Formula di acquisizione del consenso dell'interessato** (ultima pagina della privacy).

3. **Offerta economica**, redatta utilizzando l'allegato fornito dalla Stazione Appaltante (*Modello Allegato B*), deve essere inserita in una busta debitamente sigillata, recante all'esterno l'intestazione del mittente con il relativo indirizzo e la dicitura: "OFFERTA ECONOMICA". L'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore - contenente il ribasso percentuale e unico da applicare al costo orario di € 13,70 (tredici/70), importo comprensivo di tutte le spese e gli oneri.

N.B. S'informano le imprese partecipanti che le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 d.lgs. 50/2016 e s.m.i., la stazione appaltante assegna ai concorrenti un termine di 5 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

10 - Cause di esclusione relative a requisiti o altre clausole essenziali:

Il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a verificare l'adeguatezza della documentazione amministrativa presentata in relazione ai motivi di esclusione e ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal presente Documento. Sono esclusi, senza che si proceda all'apertura della busta dell'offerta economica, gli offerenti:

a) che in una o più d'una delle dichiarazioni, hanno palesemente esposto condizioni oggettivamente e irrimediabilmente ostative alla partecipazione, autoconfessorie, non rimediabili con soccorso istruttorio, previste inderogabilmente da una disposizione di legge statale, dal Codice o da una disposizione di attuazione vincolante del Codice, oppure hanno esposto dichiarazioni mendaci o prodotto documenti palesemente falsi, al fine di poter essere ammessi;

b) che incorrono in irregolarità essenziali costituite da carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa;

c) che incorrono in violazioni o inadempimenti oggettivamente irrimediabili, quali:

--- motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, anche qualora intervenisse successivamente la cessazione postuma dei predetti motivi di esclusione;

--- dichiarazione esplicita di condizioni ostative senza possibilità di diversa interpretazione;

--- assenza o carenza dei requisiti non risolvibile senza il concorso di nuovi operatori economici, anche qualora tali requisiti maturassero successivamente al procedimento di ammissione;

11 - Modalità di presentazione della documentazione: Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

11.1. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti.

11.2. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originare della relativa procura.



11.3. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

Le dichiarazioni sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione dalla stazione appaltante.

12 - DGUE: L'impresa partecipante, ai sensi dell'art. 85 d.lgs. 50/2016 e s.m.i., deve compilare il documento di gara unico europeo (DGUE) limitatamente alle seguenti informazioni:

- **PARTE II**, contenente informazioni sull'operatore economico, sulla forma di partecipazione alla procedura, sui propri rappresentanti, sull'eventuale affidamento a capacità di altri soggetti (ai fini dell'avvalimento) e sul ricorso o meno al subappalto.

Si precisa che:

- ai sensi del presente DGUE il presente appalto non è riservato;
- non deve essere compilata la parte di tabella relativa al possesso dell'attestazione SOA.
- **Parte III**, relativa ai criteri di esclusione (le dichiarazioni di cui alla sezione A devono essere rese sia dal legale rappresentante che dagli altri soggetti di cui all'art. 80 comma 3 d.lgs. 50/2016 e s.m.i. devono essere rese dal rappresentante legale del concorrente, anche con riferimento ai soggetti indicati all'art. 80 comma 3, con indicazione nominativa dei soggetti cui i requisiti si riferiscono. In caso di sentenze di condanna, occorre inoltre indicare nell'apposito riquadro del DGUE, Parte III, Sezione A, se l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione) e all'accettazione, da parte dell'operatore economico di quanto disposto dal Codice Etico aziendale.

- **Parte IV:**

sezione A (limitatamente all'iscrizione nel Registro delle Imprese istituito presso la C.C.I.A.A. indicando il luogo, il numero e la data di iscrizione, la durata/data termine, la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto; in caso di procuratore i cui poteri non siano riportati sulla CCIAA, dovrà essere prodotta la procura);

sezione B e C (deve essere compilata dagli operatori economici limitatamente ai punti 1b), 2a), 2b) ed eventualmente il 3 della sezione B - capacità economica e finanziaria e i punti 1a), 8, 9 e 10 della sezione C - capacità tecniche e professionali), precisando che:

a) relativamente al "fatturato" di cui alla sezione B l'operatore economico dovrà prendere in considerazione il realizzato negli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili;

b) relativamente alla "capacità tecnica e professionale" di cui alla sezione C l'operatore economico dovrà elencare i servizi svolti nel triennio precedente alla pubblicazione della presente procedura);

sezione D (in caso del beneficio di riduzione della cauzione provvisoria, l'indicazione delle certificazioni possedute).

- **Parte VI.**

Gli operatori economici, ai sensi dell'art 85 c. 4 del su menzionato decreto, possono riutilizzare il DGUE utilizzato in una procedura d'appalto precedente purché confermino che le informazioni ivi contenute sono ancora valide e siano pertinenti rispetto alla procedura in corso.

Nel caso di partecipazione degli operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g) e dell'art. 46, comma 1, lett. e) del Codice, per ciascuno degli operatori economici partecipanti è presentato un DGUE distinto recante le informazioni richieste dalle Parti da II a VI.

Nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) ed all'art. 46, comma 1, lett. f) del Codice, il DGUE è compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate. Pertanto, nel modello di formulario deve essere indicata la denominazione degli operatori economici facente parte di un consorzio di cui al sopra citato art. 45, comma 2, lettera b) o c) o di una Società di professionisti di cui al sopra citato art. 46, comma 1, lettera f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.



In caso di avvalimento (Parte II, Sezione C) l'operatore economico indica la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento. Le imprese ausiliarie, compilano un DGUE distinto con le informazioni richieste dalla Sezione A e B della presente Parte, dalla Parte III, dalla Parte IV come sopra previsto e dalla Parte VI. Ai sensi dell'art. 89 c. 1 ult cpv. il concorrente deve allegare il contratto (in originale o in copia autentica) in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Trattandosi di una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (compilazione della Parte VI del DGUE) alla stessa dovrà essere allegata copia fotostatica leggibile, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore; la firma del sottoscrittore deve essere apposta per esteso in calce sull'ultima pagina, mentre sulle singole pagine è sufficiente la sigla.

13 - Motivi di esclusione:

13.1. Motivi di esclusione per provvedimenti di natura penale (art. 80, comma 1 del Codice)

Sussistenza, a carico di uno dei soggetti di cui al punto 13.3, di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del d.P.R. 309/1990, dall'articolo 291-quater del d.P.R. n. 43/1973 e dall'art. 260 del d.lgs. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo n. 109 del 2007 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il d.lgs. 24/2014;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Note di chiarimento ai motivi di esclusione del comma 1 (condizioni dichiarate alla Parte III, sezione A, ed eventualmente all'appendice 2 del DGUE)

1. Fatto salvo quanto previsto alla successiva nota numero 6 devono essere dichiarati tutti i provvedimenti definitivi, con l'indicazione del reato, delle circostanze, dell'epoca della commissione, e di ogni altra notizia utile a permetterne la valutazione dell'incidenza ai fini della partecipazione alla gara.
2. L'operatore economico, limitatamente al caso in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 (diciotto) mesi o abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, è ammesso se prova con la pertinente documentazione di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se la stazione appaltante ritiene che tali ultimi sono sufficienti, l'operatore economico è ammesso; viceversa si procede all'esclusione.
3. Se l'operatore economico è escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dal precedente numero 2, durante il periodo di esclusione derivante da tale sentenza.
4. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, e non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari alla durata della pena principale con un massimo di 5 (cinque) anni.
5. Non è richiesta la dichiarazione delle sentenze relative a reati depenalizzati, quando è intervenuto il provvedimento di riabilitazione, quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima.
6. Il dichiarante, al fine di non incorrere in una dichiarazione mendace deve preventivamente accertarsi e far



accertare da tutti i soggetti di cui al punto 3.0.3, delle situazioni penali mediante visura del casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 33 del d.P.R. 313/2002.

13.2. Motivi di esclusione per provvedimenti antimafia (art. 80, c. 2 del Codice)

Sussistenza, a carico di uno dei soggetti di cui al punto 13.3 di:

- a) cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;
- b) tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del decreto legislativo n. 159 del 2011.

Note di chiarimento ai motivi di esclusione del comma 2 (condizioni dichiarate alla Parte III, sezione D, primo riquadro, del DGUE)

1. *Si rammenta che i motivi di esclusione per provvedimenti antimafia imputabili all'operatore economico possono avere come causa misure di prevenzione adottate nei confronti di uno o più d'uno dei soggetti (persone fisiche) elencati all'artt. 85 d.lgs. 159/2011 oppure situazioni ostantive di cui all'articolo 84, comma 4, del citato d.lgs. 159/2011 riconducibili agli stessi soggetti.*
2. *Il dichiarante, al fine di non incorrere in una dichiarazione mendace deve preventivamente accertarsi e far accertare da tutti i soggetti dell'inesistenza di provvedimenti ostantivi di natura antimafia mediante visura del casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 33 del d.P.R. 313/2002.*

13.3. Persone fisiche destinatarie dei provvedimenti ostantivi (art. 80, c. 3 del Codice)

L'esclusione per i motivi di cui ai precedenti punti è disposta se i relativi provvedimenti ostantivi sono stati emessi nei confronti:

- a) di una o più d'una delle persone fisiche elencate nel seguito, attualmente in carica:
 - 1) in caso imprenditore individuale: il titolare;
 - 2) in caso di società di persone: tutti i soci;
 - 3) in caso di società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari;
 - 4) in caso di altri tipi di società (quali società di capitali, società cooperative e società consortili):
 - i rappresentanti legali e gli amministratori (amministratore unico o amministratore delegato);
 - il presidente e i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, o siano titolari di poteri di direzione o di vigilanza (es. consiglieri delegati);
 - il sindaco o i membri del collegio sindacale (nelle società con sistema di amministrazione tradizionale) o i membri del comitato per il controllo sulla gestione (nelle società con sistema di amministrazione monistico); i membri del consiglio di gestione e i membri del consiglio di sorveglianza (nelle società con sistema di amministrazione dualistico);
 - i membri dell'Organismo di vigilanza di cui all'articolo del decreto legislativo n. 231 del 2001;
 - altri soggetti ai quali siano stati conferiti poteri di direzione e gestione dell'operatore economico idonei a determinare in qualsiasi modo o a influenzare le scelte o gli indirizzi dello stesso operatore economico (es. Direttori generali);
 - 5) **limitatamente alle società di capitali con meno di quattro soci:** il socio unico (persona fisica), il socio con partecipazione almeno del 50% (cinquanta per cento) per le società con due o tre soci, ambedue i soci in caso di due soli soci con partecipazione paritaria al 50% (cinquanta per cento);
 - 6) in tutti i casi: i procuratori speciali e gli institori se dotati dei poteri sufficienti alla stipulazione del contratto per il quale l'operatore economico concorre;
 - 7) i direttori tecnici di cui all'articolo 87, comma 4, del Regolamento;
- b) di una delle persone fisiche di cui alla precedente lettera a), cessate dalla carica nell'anno antecedente la data del presente Documento, limitatamente ai motivi di cui ai precedenti punti 3.0.1 e 3.0.2. Qualora ricorra la condizione ostantiva nei confronti di un soggetto cessato, l'esclusione è disposta qualora l'operatore economico non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

Note di chiarimento ai motivi di esclusione del comma 3 (condizioni dichiarate alla Parte II, sezione A, ed eventualmente all'appendice 1 del DGUE)

1. *Qualora l'operatore economico ometta l'indicazione di uno o più d'uno dei soggetti di cui alla lettera a), risultanti da documenti o registri pubblici, la dichiarazione sarà ammissibile e suscettibile di soccorso istruttorio; tuttavia se in fase di verifica o in qualunque altra fase del procedimento, come previsto dall'articolo 80, comma 6, del Codice, dovesse risultare la presenza di un motivo di esclusione in capo ai predetti soggetti omissi, la dichiarazione sarà considerata mendace con la conseguente esclusione dal procedimento.*
2. *In luogo della dichiarazione dei soggetti (persone fisiche) cessati dalla carica nell'anno precedente, deceduti, irreperibili o indisponibili al rilascio della dichiarazione in proprio, è ammessa la dichiarazione del rappresentante legale dell'operatore economico, in loro vece, anche con la condizione «per quanto di propria conoscenza». La dichiarazione è considerata mendace qualora difforme da stati e condizioni potenzialmente*



ostativi, note al dichiarante in modo incontrovertibilmente manifesto (ad esempio, assunzione di provvedimenti in conseguenza delle condanne, coinvolgimento del dichiarante nel medesimo procedimento penale, dichiarazioni difformi presentate in altri procedimenti).

3. In caso di presenza di soggetti cessati di cui alla lettera b), incorsi in uno dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, commi 1 o 2 (come riportati ai punti 3.0.1 e 3.0.2), non si procede all'esclusione se l'offerente dimostra o documenta, con argomentazioni oggettive e convincenti, che l'impresa abbia assunto adempimenti e comportamenti che comportano la completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata rispetto al soggetto cessato. A tale scopo l'offerente deve riportare le pertinenti indicazioni di "self cleaning" nel DGUE o allegare a quest'ultimo la pertinente dimostrazione.
4. Nel caso l'operatore economico nell'anno antecedente la data del presente Documento abbia stipulato contratti di acquisizione di azienda o di ramo d'azienda, trasformazione o fusione per incorporazione, l'esclusione è disposta se i motivi di esclusione di cui all'articolo 80, commi 1 o 2 (come riportati ai punti 3.0.1 e 3.0.2), ricorrono nei confronti di uno dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del Codice, che hanno operato nell'ultimo anno presso l'operatore economico cedente, trasformato o incorporato, salvo che l'operazione sia avvenuta in modo da escludere qualsiasi influenza degli amministratori e direttori tecnici della precedente gestione sull'operato della nuova realtà aziendale e sia venuto meno qualsiasi possibilità di collegamento tra il cedente e cessionario.
5. Nel caso l'operatore economico abbia stipulato contratti affitto di azienda o di ramo d'azienda, l'esclusione è disposta se i motivi di esclusione di cui all'articolo 80, commi 1 o 2, ricorrono nei confronti di uno dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del Codice, dell'azienda affittante o locatrice.
6. Qualora una persona fisica ricopra più ruoli tra quelli indicati, anche con riferimento ai soggetti cessati, è sufficiente che tutte le condizioni non ostative siano dichiarate una sola volta.
7. Qualora nei confronti dei soggetti cessati ricorra una causa ostatica o potenzialmente ostatica, l'operatore economico deve dimostrare e documentare di aver assunto misure adeguate di dissociazione dalla condotta sanzionata.

13.4. Motivi di esclusione per omessi pagamenti (articolo 80, comma 4, del Codice)

L'esclusione è disposta se l'operatore economico ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate con sentenze o atti amministrativi non più impugnabili, rispetto agli obblighi relativi al pagamento:

- a) delle imposte e tasse con omesso pagamento superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. n. 602 del 1973;
- b) dei contributi previdenziali con omesso pagamento in misura ostatica al rilascio del DURC di cui al decreto ministeriale 30 gennaio 2015 (in G.U. n. 125 del 2015).

Note di chiarimento ai motivi di esclusione del comma 4 (condizioni dichiarate alla Parte III, sezione B, del DGUE)

1. L'operatore economico è ammesso se dimostra di aver ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.
2. Quanto alla lettera b):
 - il motivo di esclusione opera anche se, dopo la presentazione dell'offerta, l'operatore abbia provveduto alla regolarizzazione in seguito ad "invito" dell'Ente certificante; tale regolarizzazione non è utilizzabile nemmeno con soccorso istruttorio per la regolarizzazione postuma in sede di gara;
 - non è considerato ostatico un omesso pagamento nella misura non superiore a quella non ostatica al rilascio del DURC.

13.5. Ulteriori motivi di esclusione (art. 80, c. 5, lettere a), b), c), d), e), del Codice)

L'esclusione è disposta se per l'operatore economico ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) ha commesso infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al d.lgs. 81/2008, nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni di cui all'allegato X del Codice;
- b) si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- c) si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, quali:
 - significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto pubblico che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo a una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
 - il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere



informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;

- il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) ricade in situazioni di conflitti di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Codice, non diversamente risolvibili né nelle condizioni di astensione di cui all'articolo 7 del d.P.R. n. 62 del 2013;
- e) incorre nei casi di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice.

Note di chiarimento ai motivi di esclusione del comma 5, lettere a), b), c), d), e) (condizioni dichiarate alla Parte III, sezione C, del DGUE)

1. *Le condizioni di cui alle lettere a) e c), devono essere corredate dall'indicazione delle parti, delle circostanze, dell'eventuale contenzioso in atto o definito in sede giurisdizionale o arbitrale, dell'epoca della commissione, e di ogni altra notizia utile a permettere la valutazione dell'incidenza ai fini della partecipazione alla gara; l'operatore economico è ammesso se prova con la pertinente documentazione di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dall'illecito o dalla condizione e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti.*
2. *Quanto alle condizioni di cui alla lettera b), l'operatore economico:*
 - *gestito dal curatore del fallimento autorizzato all'esercizio provvisorio, è ammesso su autorizzazione del giudice delegato; se l'ANAC ai sensi dell'articolo 110, comma 5, del Codice, ha subordinato la partecipazione alla necessità di ricorso all'avvalimento, l'offerente deve avvalersi di un idoneo operatore economico ausiliario e, in tal caso, trova applicazione quanto previsto al punto 3.2.4;*
 - *in concordato con continuità aziendale non ancora omologato, è ammesso su autorizzazione del giudice delegato, allegando, ai sensi dell'articolo 186-bis, del R.D. n. 267 del 1942, la relazione di un professionista che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto e avvalersi di un idoneo operatore economico ausiliario impegnato nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa aggiudicataria nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto e, in tal caso, trova applicazione quanto previsto al punto 3.2.4;*
 - *in caso di concordato con continuità aziendale omologato, la partecipazione è ammessa salvo che il provvedimento di omologazione abbia imposto restrizioni alla partecipazione agli appalti pubblici.*
3. *Quanto alle condizioni di cui alla lettera c), trovano applicazione, in quanto compatibili, le Linee guida n. 6 di ANAC (pubblicate in Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3 gennaio 2017).*
4. *Quanto alle condizioni di cui alle lettere d) ed e), possono riguardare anche singoli soggetti (persone fisiche) di cui al punto 3.0.3 titolari di poteri o funzioni idonee a determinare o a influenzare le scelte o gli indirizzi dello stesso operatore economico.*

13.6. Ulteriori motivi di esclusione previsti dalla normativa nazionale (art. 80, comma 5, lettere f), f-bis, f-ter, g), h), i), l), m), del Codice)

L'esclusione è altresì disposta se per l'operatore economico ricorre una delle seguenti condizioni:

- f) è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- g) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- h) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990, accertato definitivamente nell'anno antecedente la data di scadenza di cui al punto 1.1, lettera a) e o in ogni caso, che la violazione eventualmente accertata sia stata rimossa;
- i) ha violato la disciplina sul diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, attestabile ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999.
- l) che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991, non risulti aver



denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981;

m) si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili a un unico centro decisionale.

Note di chiarimento ai motivi di esclusione del comma 5, lettere f), f-bis), f-ter), g), h), i), l), m)) (condizioni dichiarate alla Parte III, sezione D, numeri da 1 a 6, del DGUE)

1. Quanto alle condizioni di cui alla lettera f), a titolo di esempio il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione può derivare da atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990, violazione della contrattazione collettiva ai sensi dell'articolo 36, quarto comma, della legge n. 300 del 1970; divieto imposto dall'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 39 del 2013; incapacità a contrattare o divieto in applicazione degli articoli 32-quater o 603-ter del codice penale.
2. Quanto alle condizioni di cui alla lettera h), l'esclusione opera in caso di intestazione fiduciaria a soggetti non autorizzati ai sensi della legge n. 1966 del 1939.
3. Quanto alle condizioni di cui alla lettera i), l'operatore economico è in regola con le disposizioni se il numero dei propri dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della legge n. 68 del 1999, tenuto conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007:
 - è inferiore a 15;
 - è compreso tra 15 e 35 e non sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
 - è compreso tra 15 e 35 e sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 oppure è superiore a 35, ma risulta in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999.
4. Quanto alle condizioni di cui alle lettere g), l) e m), possono riguardare anche singoli soggetti (persone fisiche) di cui al punto 3.0.3 titolari di poteri o funzioni idonee a determinare o a influenzare le scelte o gli indirizzi dello stesso operatore economico.
5. Quanto alle condizioni di cui alla lettera l), emergenti dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data del presente Documento comunicata dal procuratore della Repubblica all'ANAC, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la denuncia, devono risultare dal sito dell'Osservatorio dell'ANAC.

13.7. Motivo di esclusione per passaggio dall'impiego pubblico all'attività privata (art. 53 comma 16-ter del d.lgs. n. 165 del 2001) (condizioni dichiarate alla Parte III, sezione D, numero 7, del DGUE)

E' escluso l'operatore economico nel quale uno dei soggetti di cui al punto 13.3, titolari di poteri o funzioni idonee a determinare o a influenzare le scelte o gli indirizzi dello stesso operatore economico, si trova nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001, introdotto dall'articolo 1, comma 42 della legge n. 190/2012 ed esteso dall'articolo 21 del d.lgs. 39/2013 (cosiddetto *pantouflage* o *revolving door*) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

13.8. Dichiarazione di adesione al codice etico aziendale (condizioni dichiarate alla Parte III, sezione D, numero 8, del DGUE)

È escluso l'operatore economico in caso di mancata adesione a quanto disposto dal Codice Etico; in particolare il partecipante dichiara di essere a conoscenza che Edilizia Residenziale Pubblica Massa Carrara S.p.A. ha predisposto un modello di organizzazione e gestione ai sensi del d.lgs. 231/01 del quale è parte integrante il Codice Etico aziendale (<http://erp.ms.it/atti-general>) il quale prescrive specifici doveri e divieti in capo alle imprese partecipanti alle gare di appalto. L'Impresa si impegna, in particolare, al rispetto di quanto contenuto nel paragrafo 5.8 "Rapporti con i partecipanti alle gare di appalto", che dichiara espressamente di avere letto, compreso e di accettare in ogni sua parte e di essere pienamente consapevole delle conseguenze derivanti dalla sua inosservanza, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile. L'impresa si impegna a segnalare a Edilizia Residenziale Pubblica Massa Carrara S.p.A. qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di



chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

14. ESAME DELLE OFFERTE: seduta pubblica presso la sede della Stazione Appaltante alle ore 12.30 del 6 luglio 2018 per l'apertura del plico relativo alla documentazione amministrativa presentata dai partecipanti; di seguito si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche. Il seggio si riserva a proprio insindacabile giudizio di rinviare, sospendere e riprendere l'orario e/o la data di apertura. Eventuali variazioni alla data e all'orario di apertura delle offerte saranno comunicate mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito aziendale, in Società Trasparente, bandi di gara e avvisi attivi.

Sono ammessi all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte, ovvero soggetti muniti di delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

15. ULTERIORI INFORMAZIONI:

1. Per informazioni contattare la Rag. Marielisa Moriconi o la Dott.ssa Manuela Bambini presso l'Ufficio Segreteria Generale e Appalti (tel. 0585/72242 int. 7);
2. L'offerta vincherà il concorrente per 180 giorni dal termine indicato nel presente bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.
3. La sottoscrizione dell'impegno contrattuale è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.
4. La Stazione Appaltante intende avvalersi di quanto stabilito all'art. 110 D.Lgs. 50/2016 e.s.m.i. (procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'esecutore).
5. Per le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, si rinvia a quanto stabilito all'art. 204 e ss. d.lgs. 50/2016 e s.m.i.
6. Ai sensi dell'art. 95 c. 12 d.lgs. 50/2016 e s.m.i. la Stazione Appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
7. Non saranno rese informazioni riguardanti il procedimento, sviluppi e risultanze della gara finché il procedimento stesso non sarà concluso.
8. Si rammenta che le false dichiarazioni comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Si allegano al presente bando di gara:

- DGUE e linee guida per la compilazione;
- Formula di acquisizione del consenso dell'interessato, debitamente compilata e sottoscritta, reperibile nell'informativa sulla privacy;
- Modello di Offerta Economica (*Modello Allegato B*).

Carrara, lì 18 giugno 2018

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
f.to Dott.ssa Manuela Bambini

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Dott. Ing. Giuseppe Lazzerini